

sollevata nel corso di procedimento innanzi al magistrato di sorveglianza - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - artt. 120, comma 1, e 130, comma 1, lett. b*); *Costituzione, artt. 3, 4, 16 e 27*).

N. 294 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 543

Processo civile - Modifiche normative - Disciplina transitoria - Giudizi pendenti alla data del 30 aprile 1995 - Possibilità, nel procedimento davanti al pretore, di ordinare l'immediata discussione della causa e di pronunciare la sentenza al termine della discussione, ai sensi dell'art. 315 cod. proc. civ. - Mancata previsione - Dedotta irragionevolezza - Asserita lesione del principio di eguaglianza e del diritto di azione - Pretesa incidenza sul principio di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Richiesta di sentenza additiva - Discrezionalità del legislatore nel regolare il processo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 26 novembre 1990, n. 353, art. 90; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, primo comma, e 97, primo comma*).

N. 295 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 547

Demanio e patrimonio dello Stato - Beni patrimoniali - Alloggi concessi in uso dall'amministrazione dello Stato a propri dipendenti - Previsto aumento dei canoni, dal 1° gennaio 1994, anche per i contratti in corso - Lamentato deterioro trattamento dei suddetti concessionari rispetto ai conduttori in locazione di alloggi di proprietà privata - Mancata emanazione, allo stato, dei decreti ministeriali previsti per la fissazione, riguardo ai rapporti in questione, dei criteri di rideterminazione dei canoni - Conseguente attuale inoperatività della disposizione impugnata - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 9, comma 3; Costituzione, art. 3*).

N. 296 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 551

Procedimento civile - Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale - Termine per la proposizione, dinanzi al commissario per la liquidazione degli usi civici, dell'opposizione al

- N. 228 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 133

Procedimento civile - Giudizio per l'ammissibilità dell'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità o maternità naturale - Giudice territorialmente competente - Applicazione del criterio generale del foro del convenuto - Lamentata esclusione, nel caso di minore, di competenza del tribunale per i minorenni del luogo di residenza del minore - Dedotta mancata valutazione dell'interesse del minore - Asserita disparità di trattamento rispetto a quanto previsto in ordine ad altri procedimenti riguardanti i minori, con incidenza sul diritto di difesa - Denunciato contrasto con i principi a tutela della formazione della famiglia, dell'infanzia e della gioventù - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. civ., art. 18; cod. civ., art. 274; disposizione di attuaz. del cod. civ., art. 38 - come modificato dall'art. 68 della legge 4 maggio 1983, n. 154; Costituzione, artt. 3, primo comma, 31, comma primo e secondo, e 24, primo comma).

- N. 229 — Sentenza 1° giugno 1998 » 141

Processo penale - Prova penale - Carte e documenti, non costituenti corpo di reato, predisposti per finalità difensive dell'imputato (o indagato) - Divieto di sequestro - Espresa previsione per le documentazioni esistenti presso difensori (e consulenti tecnici) - Ritenuta inapplicabilità per quelle in possesso dell'imputato (nella specie, appunti utilizzati per meglio rispondere a già reso interrogatorio) - Lamentata ingiustificata diversità di disciplina, con incidenza sul diritto di difesa - Questione sollevata in base a erronei presupposti interpretativi - Non fondatezza. (Cod. proc. pen., art. 103, comma 6; Costituzione, artt. 3 e 24).

- N. 230 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 147

Procedimento civile - Procedimento dinanzi al giudice di pace - Applicabilità delle norme relative al procedimento davanti al tribunale - Ritenuta automatica estensione nel caso di compatibilità di tali norme con la struttura monocratica del giudice di pace - Dedotta violazione del principio di eguaglianza e lesione del diritto di difesa - Erroneità del presupposto interpretativo da cui muove il giudice *a quo* - Manifesta infondatezza della questione. (Cod. proc. civ., art. 311 - come sostituito dall'art. 22 della legge 21 novembre 1991, n. 374; Costituzione, artt. 3 e 24).

tezza in relazione all'importanza delle funzioni svolte e al gravoso impegno richiesto dall'ufficio - Conseguente sostanziale disparità di trattamento tra giudici di pace abienti e non abienti - Irrilevanza della questione nei giudizi di provenienza - Manifesta inammissibilità. (*Legge 21 novembre 1991, n. 374, art. 11; Costituzione, art. 3*).

N. 226 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 115

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordine logico seguito nell'esame delle questioni o motivi di ricorso - Scelta spettante al giudice rimettente - Non sindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Lavoro e previdenza (controversie in materia di) - Capitolati di appalto attinenti all'esecuzione di opere pubbliche - Inserzione obbligatoria della clausola di equo trattamento determinante l'obbligo per il beneficiario di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi della categoria e della zona - Contratti aventi ad oggetto la concessione di pubblici servizi - Mancata previsione delle clausole di equo trattamento - Violazione del principio di eguaglianza - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 36; Costituzione, art. 3*).

N. 227 — Sentenza 1° giugno 1998 » 125

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Valutazione della rilevanza effettuata dal giudice rimettente - Controllo della Corte su tale valutazione - È limitato alla verifica di una ragionevole possibilità di applicazione delle norme denunciate nel giudizio *a quo*.

Imposte e tasse in genere - Dichiarazione dei redditi di enti non commerciali (nella specie, fondazione Gaslini) ai fini delle imposte I.R.P.E.G. e I.L.O.R. - Oneri deducibili - Indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione - Mancata previsione della deducibilità - Pretesa ingiustificata disparità di trattamento rispetto alle persone fisiche e alle società commerciali per le quali è prevista la deducibilità - Non fondatezza della questione. (*D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 110; Costituzione, art. 3*).

N. 279 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 447

Regione Siciliana - Nomine e designazioni o proposte di nomina o designazione di competenza della Giunta regionale, del Presidente della Regione e degli assessori, riguardanti organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico, organi di controllo o giurisdizionali, escluse quelle vincolate per legge e quelle effettuate nell'esercizio del potere sostitutivo - Parere preventivo obbligatorio della commissione legislativa permanente dell'Assemblea regionale Siciliana per le questioni istituzionali - Pretesa indebita interferenza di un organo legislativo in procedimenti amministrativi di competenza del potere esecutivo con lamentata incidenza sul principio della separazione dei poteri e del buon andamento della pubblica amministrazione - In via subordinata questione relativa alla mancata esclusione del parere anche in tutte le ipotesi di nomina di amministrazione straordinaria - Pretesa violazione del principio di ragionevolezza - Intrinseca contraddittorietà e insufficiente motivazione delle ordinanze di rimessione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Siciliana 20 aprile 1976, n. 35, artt. 1, 2, 3 e 4; legge Regione Siciliana 7 marzo 1997, n. 6, art. 23, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 280 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 453

Contratto in genere - Contratto di agenzia - Subagenti di assicurazione - Indennità in caso di cessazione del rapporto - Determinazione - Criteri - Applicabilità, in deroga alle norme generali del codice civile, della disciplina meno favorevole prevista dagli usi - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento dei subagenti di assicurazione rispetto ad ogni altro agente o subagente - Contraddittorie affermazioni del giudice *a quo* riguardo ai presupposti di applicabilità, nel caso, della disposizione impugnata - Carattere di mera interpretazione, e non di legittimità costituzionale, della sollevata questione - Manifesta inammissibilità. (*Cod. civ., art. 1753; Costituzione, art. 3*).

N. 281 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 457

Processo penale - Prova penale - Mezzi di ricerca - Rilevazione, disposta dal pubblico ministero, di traffico telefonico con indicazione delle utenze chiamate, delle date e dell'ora delle conversazioni - Mancata previsione di autorizzazione del giudice -

predetta ordinanza - Incompatibilità con la funzione di giudice dell'udienza preliminare - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale parziale consequenziale (ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87). (Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, 25, primo comma, 27, secondo comma, e 101).

N. 291 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 519

Reato in genere - Reato di commercio di sostanze alimentari nocive - Sanzioni sostitutive - Inapplicabilità - Violazione del principio di uguaglianza - Illegittimità costituzionale parziale. (Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 60; Costituzione, art. 3).

N. 292 — Sentenza 7 luglio 1998 » 527

Processo penale - Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Durata massima - Limite complessivo e limite di fase - Ritenua operatività, nei casi di decorrenza *ex novo* dei termini in seguito a regressione del procedimento o rinvio ad altro giudice, solo del primo e non anche del secondo limite - Denunciata ingiustificata diversità di trattamento rispetto ai casi di sospensione dei termini per impedimento dell'imputato o del difensore ecc., in cui entrambi i limiti di durata sono applicabili - Possibilità e conseguente necessità di accogliere, riguardo all'ambito di operatività del limite di fase, una interpretazione della norma che lo prevede, più ampia, e conforme a Costituzione, di quella presupposta dal giudice *a quo* - Non fondatezza della questione nei sensi di cui in motivazione. (Cod. proc. pen., art. 303, comma 4; Costituzione, art. 3).

N. 293 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 537

Circolazione stradale - Patente di guida - Diniego o revoca, da parte del prefetto, per chi sia, o sia stato, sottoposto a misura di sicurezza, salvi gli effetti della riabilitazione - Lamentata irragionevolezza con incidenza sul diritto al lavoro, sulla libertà di circolazione e sulla finalità rieducativa delle misure di sicurezza - Conseguente richiesta, in via principale, di eliminazione in radice delle norme impugnate e, in via graduata, di diversa conformazione delle stesse con pronuncia additiva - Questione

- N. 306 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 595

Circolazione stradale - Infrazioni - Opposizione ad ordinanza-ingiunzione prefettizia - Determinazione della sanzione in caso di mancato accoglimento - Asserita violazione del diritto di difesa - Questione già dichiarata non fondata e, successivamente, manifestamente infondata - Manifesta infondatezza. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - art. 204, comma 1; Costituzione, art. 24*).

- N. 307 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 599

Poste e telecomunicazioni - Ente "Poste Italiane" - Controversie in materia di contabilità pubblica - Devoluzione alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria - Dedotta violazione del principio di eguaglianza sostanziale - Asserita incidenza sulle attribuzioni della Corte dei conti - Riferimenti a *tertia comparationis* non omogenei - Manifesta infondatezza della questione. (*D.L. 1° dicembre 1993, n. 487 - convertito nella legge 29 gennaio 1994, n. 71 -, art. 10, comma 1; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 103, comma secondo*).

- N. 308 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 605

Edilizia ed urbanistica - Illeciti edilizi - Opere eseguite in assenza o in totale difformità dalla concessione - Sentenza di condanna ed ordine di demolizione delle predette opere - Dedotta violazione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa e della giurisdizione del giudice amministrativo - Disomogeneità delle situazioni poste a confronto - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 7, ultimo comma; Costituzione, artt. 3, 24 e 103*).

- N. 309 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 609

Edilizia ed urbanistica - Violazioni edilizie - Rilascio di concessione edilizia in sanatoria - Diniego - Ricorso giurisdizionale avverso il predetto diniego - Sospensione dell'azione penale sino alla definizione del ricorso - Mancata previsione - Dedotta irragionevolezza - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 22, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 24*).

per la fase dibattimentale ed inserimento dei rispettivi atti con le forme sopra descritte nel fascicolo per il dibattimento - Omessa previsione - Dedotta lesione del principio di parità di trattamento con gli altri imputati - Asserita compressione del diritto di difesa - Pretesa violazione del principio di indipendenza e imparzialità del giudice - Questioni identiche ad altre già dichiarate non fondate o manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. pen., artt. 34, 431 e 566; d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 138; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, comma secondo, 25, primo comma, e 27, comma secondo).

N. 287 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 489

Processo penale - Reato di false informazioni al pubblico ministero - Sospensione del procedimento fino alla definizione del giudizio nel corso del quale sono state assunte le informazioni - Inapplicabilità della sospensione ai procedimenti nei quali, all'entrata in vigore della legge che la prevede, sia stata già esercitata l'azione penale - Dedotta irragionevolezza - Asserita disparità di trattamento tra imputati - Questione analoga ad altra già dichiarata manifestamente infondata - Manifesta infondatezza. (Legge 8 agosto 1995, n. 332, art. 28, comma 1; Costituzione, art. 3).

N. 288 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 493

Reato in genere - Reato di false informazioni al pubblico ministero - Previsione di sospensione del procedimento fino alla definizione del giudizio nel corso del quale sono state assunte le informazioni - Pretesa disparità di trattamento rispetto alla immediata procedibilità prevista per reati analoghi (art. 378 cod. pen.) - Dedotta lesione dei principi di inviolabilità della libertà personale e di obbligatorietà dell'azione penale - Questione palesemente irrilevante - Manifesta inammissibilità. (Cod. proc. pen., art. 371-bis, comma secondo; Costituzione, artt. 2, 3, 13 e 112).

N. 289 — Sentenza 7 luglio 1998 » 499

Parlamento - Immunità parlamentari - Camera dei deputati - Delibera di insindacabilità, ex art. 68, primo comma, della Co-

garanzia della loro esecuzione, l'obbligo di depositare una determinata somma a titolo di cauzione - Sanzione dell'arresto in caso di inadempimento - Ritenuta possibilità che la cauzione sia imposta senza tener conto delle effettive condizioni economiche dell'interessato, con conseguente configurabilità del reato anche a carico di persone non in grado di prestarla - Prospettata ingiustificata equiparazione di situazioni diverse con incidenza, oltre che sul principio di eguaglianza, sui principi della personalità della responsabilità penale e della finalità rieducativa delle pene - Questione formulata in base a erroneo presupposto interpretativo - Non fondatezza. (*Legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 3-bis, comma quarto - introdotto dall'art. 15 della legge 13 settembre 1982, n. 646; Costituzione, artt. 3 e 27, primo e terzo comma*).

N. 219 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 73

Impiego pubblico - Dipendenti dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) - Passaggio dei predetti dipendenti nelle amministrazioni statali - Decurtazione della retribuzione - Dedotta irragionevolezza - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 aprile 1995, n. 104, art. 1, comma 2; d.lgs. 3 aprile 1993, n. 96, art. 14, comma 4, e 14-bis comma 1, lett. b) e commi 3 e 4 aggiunto dal d.l. 8 febbraio 1995, n. 32 - convertito in legge 7 aprile 1995, n. 104; Costituzione, art. 3*).

Impiego pubblico - Dipendenti dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) - Passaggio dei predetti dipendenti nelle amministrazioni statali - Decurtazione della retribuzione - Asserita violazione del divieto di *reformatio in peius* del trattamento economico dei pubblici dipendenti sancito dall'art. 202 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 aprile 1995, n. 104, art. 1, comma 2; d.lgs. 3 aprile 1993, n. 96, art. 14, comma 4, e 14-bis comma 1, lett. b) e commi 3 e 4 aggiunto dal d.l. 8 febbraio 1995, n. 32 - convertito in legge 7 aprile 1995, n. 104; Costituzione, art. 36*).

Impiego pubblico - Dipendenti dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) - Passaggio dei predetti dipendenti nelle amministrazioni statali - Decurtazione della retribuzione - Dedotta ingiustificata disparità di trattamento tra i dipendenti stessi a seconda della data di collocamento in pensione - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 aprile 1995, n. 104, art. 1, comma 2; d.lgs. 3*

N. 277 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 431

Conflitto di attribuzione tra enti (giudizio per) - Possibilità di instaurarlo in relazione ad atti di mera esecuzione di norme di legge - Esclusione.

Caccia - Adeguamento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'elenco delle specie cacciabili alla normativa comunitaria, con direttive vincolanti per le Regioni riguardo ad ulteriori atti da emanare - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Veneto - Lamentata incidenza sulle competenze della ricorrente in materia, confermate e ampliate dalla legge n. 59 e dal decreto legislativo n. 143 del 1997, e già esaurientemente esercitate dalla Regione con propria legge - Asseverata violazione, altresí, del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni - Riferibilità delle formulate censure a non impugnate disposizioni di legge di cui il provvedimento in questione è mera esecuzione - Inammissibilità del ricorso. (*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 1997; Costituzione artt. 5, 117 e 118; legge 11 febbraio 1992, n. 157; legge 15 marzo 1997, n. 59; d.lgs. 4 giugno 1997, n. 143*).

N. 278 — Sentenza 7 luglio 1998 » 439

Integrale riproduzione della disposizione impugnata (contenuta in regio decreto del 1923) in successivo testo unico del 1994 - Possibilità, per la Corte, anche se la norma effettivamente vigente vada individuata nel disposto del testo unico, di procedere egualmente al richiesto scrutinio con estensione degli esiti alla norma contenuta nel testo unico.

Istruzione pubblica - Accademia di belle arti - Corsi quadriennali nelle diverse specialità - Divieto di iscrizione degli studenti ad uno stesso corso per piú di cinque anni - Lamentata ingiustificata diversità rispetto alle norme relative alla possibilità di ripetere per due anni la classe nella scuola secondaria ed ai larghi limiti del «fuori corso» nelle università - Rilevata intrinseca irrazionalità, con incidenza sui principî costituzionali circa l'obbligo dello Stato di assicurare un adeguato trattamento scolastico e il diritto dei capaci e meritevoli di poter accedere ai piú alti gradi dell'istruzione - Insussistenza - Peculiarità distintive dell'ordinamento dell'istruzione artistica - Legittimo esercizio dei poteri discrezionali del legislatore in materia - Non fondatezza della questione. (*R.D. 31 dicembre 1923, n. 3123, art. 62, comma secondo; d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 207, comma 6; Costituzione, artt. 3, 33 e 34*).

N. 320 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 659

Imposte e tasse in genere - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e addizionale IRPEF - Rinuncia al ricorso da parte della Regione ricorrente - Regolare accettazione della rinuncia da parte dell'Avvocatura generale dello Stato - Estinzione del processo. (*Norme integrative giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25*).

difesa - Questione già dichiarata fondata - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 75, comma secondo, secondo periodo - come modificato dall'art. 69, comma 3, lett. h), del d.l. 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427; Costituzione, artt. 3 e 24).

Contenzioso tributario - Processi pendenti presso la Commissione tributaria centrale alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento tributario - Mancata istanza di trattazione - Prevista estinzione del processo - Preteso deterioro trattamento del contribuente rispetto agli uffici finanziari e dei contribuenti che si difendono personalmente rispetto a quelli che si avvalgono dell'assistenza di un difensore - Pretesa incidenza sul diritto di difesa - Preteso eccesso di potere legislativo - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (Legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 30, comma 1, lett. u), in relazione alla lett. t); Costituzione, artt. 3 e 24.

N. 318 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 651

Consorzi - Consorzi di bonifica - Contributi consortili - Riscossione coattiva - Sospensione da parte del giudice ordinario - Mancata previsione - Lamentata disparità di trattamento rispetto ad altri contributi, con violazione del diritto alla tutela giurisdizionale - Questione vertente su norma già colpita da pronuncia di illegittimità costituzionale e su altra per effetto di tale pronuncia divenuta inapplicabile - Manifesta inammissibilità. (R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, artt. 21 e 59; Costituzione, artt. 3, 24 e 113).

N. 319 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 655

Enti locali - Stato di dissesto - Procedura speciale concorsuale di liquidazione - Impignorabilità di somme destinate a servizi pubblici essenziali - Lamentata incidenza sulle aspettative dei creditori, in violazione del diritto alla tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione - Difetto di motivazione, nella ordinanza di rimessione, sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, artt. 81 e 113; Costituzione, artt. 3, 24 e 113).

di difesa in giudizio e, altresí, dell'art. 10 Cost. in relazione all'art. 6, terzo comma, della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libert  fondamentali - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, artt. 1, 13, 15 e 24; Costituzione, artt. 10 e 24).

Processo penale militare - Regione Trentino-Alto Adige - Cittadini appartenenti alla minoranza tedesca della provincia di Bolzano - Disciplina relativa ai "diritti linguistici nei rapporti con uffici ed organi giurisdizionali penali ordinari" - Rapporti con gli uffici e gli organi giurisdizionali militari - Mancata estensione della predetta disciplina - Dedotta irragionevolezza, per irrazionale differenza di disciplina dell'uso della lingua tedesca nel processo penale ordinario e in quello penale militare - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, artt. 1, 13, 15 e 24; Costituzione, art. 3, primo e secondo comma).

N. 214 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 33

Amministrazione pubblica - Controlli ambientali - Competenza delle Unit  sanitarie locali - Disposizioni di legge statale e di legge della Regione Emilia-Romagna emanate in seguito all'esito abrogativo di referendum inteso a sottrarre alle U.S.L. dette funzioni - Trasferimento alle istituite agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA) - Prospettata violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, buon andamento ed imparzialit  dell'amministrazione - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (D.L. 4 dicembre 1993, n. 496 - convertito, con modificazioni, in legge 21 gennaio 1994, n. 61 -, art. 3, comma 1; legge Regione Emilia-Romagna 19 aprile 1995, n. 44, art. 25, comma 1; Costituzione, artt. 3, 35 e 97).

N. 215 — Sentenza 1° giugno 1998 » 45

Circolazione stradale - Responsabilit  civile - Assicurazione obbligatoria - Tariffa dei premi assicurativi - Procedura di approvazione - Intervento consultivo di apposita commissione ministeriale - Composizione della commissione ministeriale - Lamentata carenza di garanzie di obiettivit  ai fini della determinazione di prestazioni patrimoniali - Riproposizione di questione gi  oggetto della sentenza della Corte n. 315/1992 (di inammissibilit  per difetto di pregiudizialit ) non condivisa dal

ta previsione - Pretesa lesione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 51; Costituzione, art. 24, comma secondo*).

N. 316 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 637

Paesaggio (tutela del) - Zone sottoposte a vincolo paesaggistico ed ambientale - Divieto di modificazione del territorio - Inosservanza - Sanzioni penali - Individuazione dei beni oggetto di tutela con rinvio alla elencazione contenuta nell'art. 1 del d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - Dedotta violazione dei precetti costituzionali posti a tutela del diritto di proprietà, del paesaggio, del buon andamento della pubblica amministrazione, del principio di legalità delle pene e della finalità rieducativa delle stesse - Questioni già dichiarate manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (*D.L. 27 giugno 1985, n. 312, art. 1-sexies - introdotto dall'art. 1 della legge di conversione 8 agosto 1985, n. 431; Costituzione, artt. 9, 25, comma secondo, 27, 42 e 97*).

Paesaggio (tutela del) - Zone sottoposte a vincolo paesaggistico ed ambientale - Prevista appartenenza a tale categoria di tutte le zone gravate da usi civici e delle aree assegnate alle università agrarie - Dedotta violazione dei precetti costituzionali posti a tutela del paesaggio, del diritto di proprietà, della eguaglianza dei cittadini e del buon andamento della pubblica amministrazione - Insussistenza - Manifesta infondatezza. (*D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, comma quinto, lett. h), aggiunto dall'art. 1 del d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431; Costituzione, art. 3, 9, 42 e 97*).

N. 317 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 645

Contenzioso tributario - Processi pendenti presso la Commissione tributaria centrale alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento tributario - Mancata istanza di trattazione - Prevista estinzione del processo - Preteso deterioro trattamento del contribuente rispetto agli uffici finanziari e dei contribuenti che si difendono personalmente rispetto a quelli che si avvalgono dell'assistenza di un difensore - Pretesa incidenza sul diritto di

N. 313 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 625

Circolazione stradale - Infrazioni - Verbale di accertamento - Opposizione - Procedimento conseguente - Ipotesi in cui il fatto ascritto rientri tra i reati perseguibili a querela e questa non sia stata proposta - Azioni tendenti, in via di accertamento preventivo, ad evitare l'eventuale adozione del provvedimento prefettizio di sospensione della patente di guida o a rimuoverne gli effetti se già adottato - Mancata previsione - Dedotta violazione dei principi di razionalità ed eguaglianza, libertà di circolazione, diritto di agire e difendersi in giudizio e buon andamento della pubblica amministrazione - Irrilevanza delle questioni nei giudizi *a quibus* - Manifesta inammissibilità. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - art. 223, comma 2 - come sostituito dall'art. 120 del d.lgs. 10 settembre 1993, n. 360; Costituzione, artt. 3, 16, 24, 25 e 97*).

N. 314 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 629

Contenzioso tributario - Accertamento con adesione del contribuente ai fini delle imposte sul reddito e dell'IVA - Applicabilità - Esclusione, nel caso in cui è configurabile l'obbligo di denuncia da parte dell'ufficio all'autorità giudiziaria, per i reati di cui agli artt. da 1 a 4 del decreto-legge n. 429/1982 o quando per tali reati risulti presentato rapporto dalla Guardia di finanza o risulti avviata l'azione penale - Riformulazione della proposta di accertamento da parte dell'ufficio, se il procedimento penale sia stato archiviato o definito con sentenza di proscioglimento o di assoluzione - Mancata previsione - Prospettata lesione del principio di eguaglianza con incidenza sul principio di non colpevolezza dell'imputato sino a condanna definitiva - *Ius superveniens* - Necessario riesame della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*D.L. 30 settembre 1994, n. 564, art. 2-bis, commi 2 e 3 - convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1994, n. 656; Costituzione, artt. 3 e 27, comma secondo*).

N. 315 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 633

Corte dei conti - Giudizio contabile - Obbligo di astensione del giudice che abbia avuto conoscenza della causa per aver adottato un provvedimento d'urgenza nella fase cautelare - Manca-

giudice *a quo* - Preclusione di ulteriore rimessione, della medesima questione sollevata, nel corso dello stesso grado del giudizio pendente tra le stesse parti - Inammissibilità della questione. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 24*).

Circolazione stradale - Responsabilità civile - Assicurazione obbligatoria - Tariffa dei premi assicurativi - Procedura di approvazione - Intervento consultivo di apposita commissione ministeriale sostitutiva della commissione centrale prezzi - Composizione della Commissione ministeriale - Lamentato mancato rispetto delle garanzie incentrate sulla riserva di legge - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 11, comma sesto - come modificato dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39; Costituzione, art. 23*).

N. 216 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 57

Amministrazione pubblica - Regione Siciliana - Legge regionale concernente la programmazione delle risorse e degli impieghi - Impugnazione di alcune disposizioni in tema di progressione giuridica ed economica - Promulgazione della legge regionale con esclusione dal testo delle norme impugnate - Cessazione della materia del contendere. (*Legge approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 12 febbraio 1997, artt. 37 e 52; Costituzione, artt. 3, 81, comma quarto, e 97*).

N. 217 — Sentenza 1° giugno 1998 » 61

Matrimonio - Convenzioni matrimoniali - Modifica delle convenzioni matrimoniali stipulate per atto pubblico anteriormente all'entrata in vigore della legge impugnata - Condizione - Autorizzazione del giudice - Pretesa disparità di trattamento rispetto alle convenzioni stipulate successivamente a tale data modificabili senza condizione - Non fondatezza della questione. (*Legge 10 aprile 1981, n. 142, art. 2; Costituzione, art. 3*).

N. 218 — Sentenza 1° giugno 1998 » 65

Mafia (Misure contro la) - Misure di prevenzione di carattere patrimoniale - Facoltà del tribunale di imporre al prevenuto, a

- N. 310 — Ordinanza 9 luglio 1998 Pag. 613

Regione Friuli-Venezia Giulia - Impiego pubblico - Contrattazione collettiva per la dirigenza - Rappresentanza della parte pubblica attribuita ad una delegazione composta interamente da dirigenti - Asserito contrasto con il principio di autonomia stabilito in materia da norma fondamentale di riforma economico-sociale, oltre che con il principio costituzionale della imparzialità della pubblica amministrazione - *Ius superveniens* sia nella legislazione regionale che nella legislazione statale - Necessità di nuovo esame di rilevanza - Restituzione degli atti all'autorità rimettente, nella specie la Corte dei conti, Sezione del controllo sugli atti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 27 marzo 1996, n. 18, art. 62, primo comma; Costituzione, art. 97*).

- N. 311 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 617

Sanità pubblica - Raccolta e distribuzione di sangue umano e di emoderivati in violazione di norme di legge o per fini di lucro - Sanzioni penali - Minimi edittali e pene accessorie - Ritenuta impossibilità, per l'entità e il modo in cui sono previste, per la varietà delle condotte punite e il minimo disvalore di talune di esse, di graduare e adeguare la pena - Denunciato ingiustificato identico trattamento di situazioni diverse in contrasto con i principi di proporzionalità e funzione rieducativa delle pene - Difetto di motivazione, nella ordinanza di rimessione, circa la rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 4 maggio 1990, n. 107, art. 17; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 27, comma terzo*).

- N. 312 — Ordinanza 9 luglio 1998 » 621

Imposte in genere - Pene pecuniarie per violazioni di norme di leggi finanziarie - Misure cautelari a garanzia dei relativi adempimenti - Iscrizione di ipoteca legale e autorizzazione a sequestro conservativo a favore dell'erario, in base al verbale di constatazione dell'infrazione - Non prevista possibilità, per il debitore, di valersi in contrario dei rimedi ora previsti nella disciplina codicistica generale dei provvedimenti cautelari - Lamentata incidenza su principio di eguaglianza e diritto di difesa - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 7 gennaio 1929, n. 4, artt. 26 e 27; cod. proc. civ., art. 669-quaterdecies; Costituzione, artt. 3 e 24*).

aprile 1993, n. 96, art. 14, comma 4, e 14-bis comma 1, lett. b) e commi 3 e 4 aggiunto dal d.l. 8 febbraio 1995, n. 32 - convertito in legge 7 aprile 1995, n. 104; Costituzione, art. 3.

Impiego pubblico - Dipendenti dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Agensud) - Passaggio dei predetti dipendenti nelle amministrazioni statali - Decurtazione della retribuzione - Ritenuta violazione dell'art. 38 Cost. per gli effetti negativi sul calcolo del trattamento di quiescenza - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 aprile 1995, n. 104, art. 1, comma 2; d.lgs. 3 aprile 1993, n. 96, art. 14, comma 4, e 14-bis comma 1, lett. b) e commi 3 e 4 aggiunto dal d.l. 8 febbraio 1995, n. 32 - convertito in legge 7 aprile 1995, n. 104; Costituzione, art. 38*).

N. 220 — Ordinanza 1° giugno 1998 Pag. 91

Previdenza e assistenza sociale - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal Pretore di Brescia nei confronti della Corte costituzionale, in relazione all'ordinanza n. 278 del 1997, con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità del ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal medesimo Pretore nei confronti delle due Camere del parlamento - Esame deliberativo - Necessaria configurazione del proposto ricorso come impugnazione di decisione della Corte costituzionale preclusa dall'art. 137, comma terzo, Cost. - Inammissibilità - Assorbimento di altri profili. (*Ordinanza della Corte costituzionale 25 luglio 1997, n. 278; Costituzione, artt. 137, comma terzo*).

N. 221 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 95

Procedimento civile - Giuramento decisorio - Prestazione della parte cui il giuramento è stato deferito - Obbligo - Prevista soccombenza in caso di mancata prestazione o mancato riferimento all'avversario - Dedotta violazione del principio di eguaglianza, nonché compressione del diritto di difesa - Pretesa lesione della eguale libertà di tutte le confessioni davanti alla legge e della libertà di professione della propria fede - Questione concernente una norma già dichiarata costituzionalmente illegittima *in parte qua* - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. civ., artt. 238 e 239; Costituzione, artt. 3, 18, 19, 21 e 24*).

relazione alle norme fondamentali di riforma economico-sociale relative all'attribuzione ai dirigenti dei poteri organizzativi e di gestione del personale - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge Regione Siciliana 19 giugno 1991, n. 38, art. 3, comma 1, lett. e*); *Statuto della Regione Siciliana, art. 14 - in relazione all'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*).

N. 258 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 293

Opere pubbliche - Appalto - Criteri di aggiudicazione - Appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria - Esclusione automatica delle offerte di ribasso superiore di più di un quinto alla media di tutte le offerte ammesse - Lamentata incidenza sul principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Prospettata irragionevolezza del criterio di determinazione della fascia dei ribassi ammissibili e della diversità di disciplina tra appalti di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria - Manifesta infondatezza delle questioni. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo - aggiunto con l'art. 7 del d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216; Costituzione, artt. 3 e 97*).

N. 259 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 299

Previdenza ed assistenza sociale - Impiegati degli enti locali - Indennità premio di servizio - Diritto alla percezione indiretta - Ordine di precedenza tra la vedova e la prole superstiti dell'iscritto - Dedotta ingiustificata disparità di trattamento rispetto alla disciplina dettata per i dipendenti statali - Omessa motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 3; Costituzione, art. 3*).

N. 260 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 303

Contenzioso tributario - Commissioni tributarie - Pubblicità delle udienze non condizionata alla previa tempestiva istanza di una delle parti - Mancata previsione - Pretesa incidenza sui principî di difesa, di trasparenza dell'imposizione tributaria e

stituzione, delle dichiarazioni di cui un proprio componente è stato chiamato a rispondere, davanti al Tribunale di Bergamo, in giudizio civile per risarcimento di danni - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto, in relazione a tale delibera, nei confronti della Camera, dal giudice adito - Sussistenza dei requisiti, soggettivi e oggettivi - Confermata ammissibilità. (*Delibera della Camera dei deputati 31 gennaio 1996; Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Delibere parlamentari di insindacabilità, *ex art. 68, primo comma*, della Costituzione, di «opinioni espresse» - Giudizio della Corte costituzionale su conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato sollevati in relazione ad esse da autorità giurisdizionali - Oggetto, limiti e criteri - Preminente rilievo del nesso tra «opinioni espresse» e funzioni. (*Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Camera dei deputati - Delibera di insindacabilità, *ex art. 68, primo comma*, della Costituzione, delle dichiarazioni, di ritenuto contenuto diffamatorio, per cui un deputato è stato convenuto in giudizio per risarcimento di danni innanzi al Tribunale civile di Bergamo - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal tribunale - Estraneità delle contestate «opinioni espresse» alle funzioni del parlamentare - Non spettanza alla Camera dei deputati del potere esercitato - Annullamento della delibera. (*Delibera della Camera dei deputati 31 gennaio 1996; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 290 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 513

Processo penale - Udienza preliminare nel processo penale minorile - Partecipazione del giudice che, come componente del tribunale del riesame, si sia pronunciato sull'ordinanza che dispone una misura cautelare personale nei confronti dell'imputato - Incompatibilità - Mancata previsione - Violazione dei principî di eguaglianza, del giudice naturale, della finalità rieducativa della pena nonché del diritto di difesa - Illegittimità costituzionale parziale. (*Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, 25, primo comma, 27, secondo comma, e 101*).

Processo penale - Udienza preliminare nel processo penale minorile - Giudice che, come componente del tribunale dell'appello avverso l'ordinanza che provvede in ordine ad una misura cautelare personale nei confronti dell'indagato o dell'imputato, si sia pronunciato su aspetti non esclusivamente formali della

progetto di affrancamento dei diritti di uso civico - Assertita inapplicabilità della sospensione - Dedotta disparità di trattamento "tra titolari di medesime posizioni giuridiche" con violazione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 7 ottobre 1969, n. 742, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 297 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 557

Navigazione da diporto - Condotta di unità da diporto senza la prescritta abilitazione - Sanzioni penali più severe di quelle applicabili per la conduzione, per scopi lucrativi, di imbarcazione addetta alla navigazione interna, senza il prescritto titolo professionale - Denunciata violazione del principio di eguaglianza - Esclusione - Non omogeneità delle fattispecie poste a confronto - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 11 febbraio 1971, n. 50, art. 39, primo comma - sostituito dall'art. 22 della legge 26 aprile 1986, n. 193; Costituzione, art. 3*).

N. 298 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 561

Reato in genere - Delitti contro l'attività giudiziaria - Esimente della ritrattazione - Applicabilità della stessa al reato di false informazioni al pubblico ministero ma non, invece, al reato di favoreggiamento commesso mediante false o reticenti dichiarazioni alla polizia giudiziaria - Assertita ingiustificata disparità di trattamento con lesione del diritto di difesa - Estraneità del reato in questione alle imputazioni oggetto del giudizio di provenienza - Impossibilità di ritenere la questione rilevante sol perché in tale giudizio si discute sulla utilizzabilità di dichiarazioni rese da un non imputato alla polizia giudiziaria - Questione posta in via ipotetica e priva del carattere della rilevanza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. pen., art. 376 in relazione all'art. 378; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 299 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 567

Reati e pene - Reati contro il patrimonio - Punibilità a querela se commessi in danno del coniuge separato e non, invece, se commessi in danno del coniuge divorziato - Assertita ingiustificata disparità di trattamento lesiva del principio di eguaglianza

tribuzione del beneficio - Distinzione delle categorie dei perseguitati politici e dei perseguitati razziali - Irragionevole disparità di trattamento derivante dall'omesso inserimento nella commissione, alla quale partecipa una rappresentanza dei perseguitati politici antifascisti, di una rappresentanza dei perseguitati razziali - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 10 marzo 1955, n. 96, art. 8 - sostituito dall'art. 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1317 e poi dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1980, n. 932; Costituzione art. 3*).

N. 269 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 363

Enti locali - Stato di dissesto finanziario - Risanamento - Blocco della rivalutazione monetaria e degli interessi maturati sui debiti insoluti dopo la deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto - Dedotta definitiva cristallizzazione dei crediti - Denunciata compromissione della posizione dei creditori - Prospettata disparità di trattamento rispetto ai creditori di altri soggetti pubblici e privati e lesione dei principî di solidarietà, di capacità contributiva, di libera iniziativa economica privata e di imposizione per legge di prestazioni patrimoniali - Non fondatezza delle questioni. (*D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, artt. 81, comma 4, 89, comma 11, da 77 a 99 - capo VII - modificato dal d.lgs. 11 giugno 1996, n. 336; Costituzione, artt. 2, 3, 23, 24, 41, 53, 97 e 113*).

N. 270 — Sentenza 7 luglio 1998 » 373

Sanità pubblica - Servizi veterinari - Identificazione degli animali della specie bovina e bufalina - Ordinanza del Ministro della sanità e nota di direttore generale - Individuazione del termine (31 dicembre 1997) per il definitivo passaggio dal sistema c.d. «a punzonatura», di identificazione dei capi, al sistema, previsto come definitivo, basato sull'utilizzo di marchi auricolari *standard* - Previsto intervento delle aziende-USL e dell'istituto zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo, in ordine alla fornitura dei nuovi marchi agli allevatori - Previsto invio allo stesso istituto da parte di Regioni, Province autonome e USL, dei dati relativi alle operate identificazioni - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Lombardia - Lamentata lesione delle potestà normative e amministrative della ricorrente - Denunciata imposizione, altresí, di ingiustificato onere finanziario aggiuntivo alle Regioni - Inidoneità dei provvedimenti

pio di indipendenza degli estranei che partecipano all'amministrazione della giustizia - Questione formulata in termini perplessi - Manifesta inammissibilità. (R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 32 e 105; Costituzione, artt. 3, 97, primo comma, 101, comma secondo, e 108, comma secondo).

N. 266 — Ordinanza 15 luglio 1998 Pag. 341

Processo penale - Richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna in procedimento nel corso del quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha opposto, riguardo a determinati atti, il segreto di Stato - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato con ricorso del Presidente del Consiglio - Asserita inottemperanza ed elusione di precedente sentenza della Corte costituzionale su conflitto già insorto, in termini analoghi, tra le stesse parti - Fase di deliberazione - Ammissibilità del ricorso. (Richiesta di rinvio a giudizio del Procuratore della Repubblica 5 maggio 1998; Costituzione, artt. 1, 5, 52, 87, 94, 95 e 126; legge 24 ottobre 1977, n. 801, artt. 12 e 16; cod. proc. pen., artt. 202, 256 e 362).

N. 267 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 347

Rilevanza della questione - Motivazione del giudice rimettente - Sufficienza e plausibilità - Ammissibilità della questione.

Sanità pubblica - Regione Piemonte - Assistenza sanitaria - Prestazioni sanitarie indirette - Rimborso delle spese sostenute - Condizioni - Necessità di preventiva autorizzazione da parte della U.S.L. - Lamentata previsione anche nei casi eccezionali di gravità ed urgenza - Pretesa disparità di trattamento rispetto ai cittadini che necessitano di prestazioni sanitarie non urgenti - Mancata tutela del diritto fondamentale della salute - Illegittimità costituzionale parziale. (Legge Regione Piemonte 23 aprile 1990, n. 37, allegato I paragrafo 8.6; Costituzione, artt. 3 e 32).

N. 268 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 355

Perseguitati politici o razziali - Assegno vitalizio di benemerita - Composizione della commissione competente per l'at-

N. 263 — Ordinanza 1° giugno 1998 Pag. 321

Sicurezza pubblica - Cittadini extracomunitari - Provvedimenti previsti nei confronti dei presunti autori di determinati reati - Disciplina ed effetti - Possibilità di disporre l'espulsione, se arrestati in flagranza, su richiesta non motivata del pubblico ministero - Termini di solo sette giorni per il ricorso al TAR contro il decreto di espulsione e di solo tre giorni per il successivo deposito - Lamentata incidenza sui diritti della persona, sul principio di eguaglianza, sulle norme di garanzia della libertà personale e sul diritto di agire e difendersi in giudizio anche contro gli atti della pubblica amministrazione - Normativa sopravvenuta - Necessità di nuova valutazione della rilevanza - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (*D.L. 30 dicembre 1989, n. 416 - convertito, con modificazioni nella legge 28 febbraio 1990, n. 39 -, artt. 7-ter, 7-septies, commi 1 e 2 - introdotti dall'art. 7 del d.l. 19 marzo 1996, n. 132; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 24, primo e secondo comma, e 113, primo comma*).

N. 264 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 327

Caccia - Regione Friuli-Venezia Giulia - Attività di cattura di uccelli da utilizzare come richiami vivi - Possibilità di esercizio, in base a concessione dell'amministrazione provinciale, da parte di privati - Asserita violazione dei principi stabiliti dalla legislazione statale in materia (attribuzione della concessione esclusivamente a dipendenti delle amministrazioni provinciali debitamente qualificati) - Difetto di pregiudizialità - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 1° giugno 1993, n. 29, art. 3; Statuto Regione Friuli-Venezia Giulia, art. 4; legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 4*).

N. 265 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 333

Ordinamento giudiziario - Avvocati e procuratori delegati quali vice pretori onorari a ricoprire la funzione di giudice *a latere* del tribunale - Divieto di esercitare la professione forense dinanzi al tribunale al quale appartengono - Mancata previsione - Pretesa disparità di trattamento rispetto ai limiti territoriali previsti per gli avvocati e procuratori svolgenti le funzioni di giudice di pace - Pretesa lesione del principio di indipendenza e autonomia del giudice e del principio di imparzialità della pubblica amministrazione - Lamentato contrasto con il princi-

di pubblicità dei dibattimenti giudiziari - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 33, comma 1; Costituzione, artt. 24, comma secondo, 53, primo comma, e 101, primo comma*).

N. 261 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 307

Parlamento - Immunità parlamentari - Deliberazione della Camera dei deputati di insindacabilità, *ex art. 68, primo comma, della Costituzione*, delle dichiarazioni per le quali un suo componente è stato rinviato a giudizio innanzi al Tribunale di Roma per il reato di diffamazione a mezzo stampa - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal G.I.P. presso il Tribunale di Roma - Fase di deliberazione - Riconosciuta sussistenza della legittimazione attiva del ricorrente, passiva della Camera dei deputati e della materia del conflitto - Ammissibilità del ricorso. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 22 ottobre 1997; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

N. 262 — Sentenza 1° giugno 1998 » 311

Processo penale - Incidente probatorio - Reato di corruzione di minorenni - Persone interessate alla assunzione della prova minori di anni sedici - Valutazione da parte del giudice delle modalità di assunzione, avuto riguardo alle esigenze del minore - Omessa previsione - Asserito mancato rispetto delle norme atinenti al procedimento di approvazione delle leggi - Insussistenza. (*Cod. proc. pen., art. 398, comma 5-bis - come introdotto dall'art. 14, comma 2, della legge 15 febbraio 1996, n. 66; Costituzione, art. 72*).

Processo penale - Incidente probatorio - Reato di corruzione di minorenni - Persone interessate alla assunzione della prova minori di anni sedici - Valutazione da parte del giudice delle modalità di assunzione, avuto riguardo alle esigenze del minore - Mancata previsione - Irragionevolezza - Ingiustificata disparità di trattamento di situazioni assimilabili - Illegittimità costituzionale parziale - Assorbimento di ogni altro profilo di censura. (*Cod. proc. pen., art. 398, comma 5-bis - come introdotto dall'art. 14, comma 2, della legge 15 febbraio 1996, n. 66; Costituzione, artt. 3*).

ma, sez. quinta civile, in forza di provvisoria accordata in precedente sentenza penale di condanna per diffamazione - Rifiuto di istanza di dichiarazione di estinzione, o quanto meno di sospensione, del procedimento di esecuzione, nonostante la delibera, da parte della Camera dei deputati, della insindacabilità, ex art. 68, primo comma, Cost., delle dichiarazioni lesive contestate al parlamentare - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto, con ricorso del parlamentare, nei confronti del giudice adito - Delibazione preliminare - Difetto di legittimazione del ricorrente - Inammissibilità del ricorso. (*Provvedimento del Pretore di Roma, sezione quinta civile, del 21 gennaio 1998; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 285 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 479

Rifiuti (smaltimento di) - Qualità e quantità di rifiuti prodotti - Omessa comunicazione alle autorità competenti - Registri di carico e scarico dei rifiuti - Omessa o incompleta tenuta - Sanzioni amministrative - Dedotta violazione dei principi di eguaglianza, di tutela dell'ambiente e di tutela della salute - Eccesso di delega - *Ius superveniens* - Necessità di una nuova valutazione della rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici *a quibus*. (*D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 52; Costituzione, artt. 3, 9, comma secondo, 32 e 76*).

N. 286 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 483

Processo penale - Giudizio direttissimo - Fase di convalida dell'arresto - Relazione dell'ufficiale o agente di p.g. precedente e dichiarazione dell'arrestato - Assunzione con le forme dettate per la fase dibattimentale ed inserimento dei rispettivi atti con le forme sopra descritte nel fascicolo per il dibattimento - Omessa previsione - Dedotta lesione del principio di parità di trattamento con gli altri imputati - Asserita compressione del diritto di difesa - Denunciata violazione del principio di indipendenza e imparzialità del giudice - Difetto di rilevanza per aver il giudice rimettente già provveduto sulla convalida dell'arresto e sulla richiesta di misura cautelare per aver già avuto inizio il dibattimento - Manifesta inammissibilità della questione.

Processo penale - Giudizio direttissimo - Fase di convalida dell'arresto - Relazione dell'ufficiale o agente di p.g. precedente e dichiarazione dell'arrestato - Assunzione con le forme dettate

impugnati a causare tali lesioni - Inammissibilità del ricorso. (Ordinanza Ministero della sanità 26 febbraio 1997 e nota telegrafica Dipartimento alimentazione nutrizione sanità pubblica veterinaria del Ministero della sanità, in data 21 febbraio 1997; Costituzione, artt. 11, 97, 117, 118 e 119).

N. 271 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 381

Ordinamento penitenziario - Remissione del debito per le spese di mantenimento in carcere - Presupposti - Disagiate condizioni economiche del condannato e regolare condotta durante la detenzione per espiazione di pena o per custodia preventiva - Non consentita valutazione del comportamento tenuto dal condannato in stato di libertà - Conseguente rilevata possibilità della concessione del beneficio a soggetti dimostratisi immeritevoli una volta fuori dal carcere, in contrasto con il principio della finalità rieducativa degli istituti penitenziari - Asserita irragionevole disparità di trattamento, altresì, fra condannati che abbiano sofferto e condannati che non abbiano sofferto, periodi di detenzione - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 56 come sostituito dall'art. 19 della legge 10 ottobre 1986, n. 663; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo).

N. 272 — Sentenza 7 luglio 1998 » 387

Corte dei conti - Giudizio di responsabilità - Decreto di sequestro conservativo emesso dal Presidente della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti - Riesame da parte di giudice designato dal Presidente, al fine di confermare, modificare o revocare il decreto stesso - Mancata previsione del potere del giudice designato di emanazione del decreto di sequestro, come previsto dal cod. proc. civ., anziché di quello di riesame - Dedotta incidenza sui principi di uguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e dell'indipendenza dei giudici delle giurisdizioni speciali - Manifesta infondatezza della questione. (D.L. 15 novembre 1993, n. 453 - convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1994, n. 19 -, art. 5, comma 3; Costituzione, artt. 3, 97 e 108).

Corte dei conti - Giudizio di responsabilità (nella specie: procedimento di sequestro conservativo) - Giudice designato a confermare, modificare o revocare il decreto di sequestro - In-

- N. 222 — Ordinanza 1° giugno 1998 Pag. 99
- Edilizia e urbanistica - Condono edilizio - Applicabilità del beneficio nel caso di demolizione spontanea dell'opera abusiva - Omessa previsione - Dedotta irragionevolezza - Preteso ingiustificato deterioro trattamento sanzionatorio di una condotta meno grave - Questione già decisa - Manifesta infondatezza. (*Legge 28 febbraio 1985, n. 47, disposizioni di cui al capo IV - come modificato dall'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724; Costituzione, art. 3*).
- N. 223 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 103
- Istruzione pubblica - Concorsi per il reclutamento nelle scuole statali - Requisiti - Et  non inferiore ai diciotto anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione - Dedotta irragionevolezza e violazione del principio di imparzialit  dell'amministrazione e del diritto al lavoro - Questione gi  dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 403 - recte: 402 -, comma 4, nella parte in cui rinvia all'art. 2, numero 2, ultimo comma, del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; Costituzione, artt. 3, 4, 34 e 97*).
- N. 224 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 107
- Misure di sicurezza - Libert  vigilata - Casi di sospensione - Persona sottoposta a custodia cautelare in carcere - Omessa previsione - Lamentata diversit  di trattamento rispetto al detenuto in espiazione di pena, nei confronti del quale la misura di sicurezza rimane sospesa durante l'esecuzione della pena stessa - Denunciata violazione dei principi di finalit  rieducativa e di legalit  delle misure di sicurezza e di indipendenza del giudice - Erroneit  del presupposto interpretativo da cui muove il giudice *a quo* - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 212, primo comma; Costituzione, artt. 3, 25, 27 e 101*).
- N. 225 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 111
- Ordinamento giudiziario - Magistrati onorari - Giudici di pace - Compenso previsto per la loro attivit  - Lamentata inadegua-

ne tra poteri dello Stato sollevato, in relazione a tale delibera, dal giudice adito - Fase di delibazione - Riconosciuta sussistenza della legittimazione attiva del ricorrente e passiva della Camera dei deputati e della materia del conflitto - Ammissibilità del ricorso. (*Delibera della Camera dei deputati 22 ottobre 1997; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 255 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 279

Circolazione stradale - Violazioni punibili con sanzione amministrativa pecuniaria - Responsabilità in solido del proprietario del veicolo con l'autore della violazione, in ordine al pagamento della somma dovuta - Mancato possesso della patente di guida da parte del conducente non proprietario - Esclusione della responsabilità del proprietario - Mancata previsione - Pretesa lesione del principio di eguaglianza - Pretesa violazione del principio della personalità della responsabilità penale - Mancata individuazione degli esatti termini della questione - Manifesta inammissibilità. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - art. 196, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 27*).

N. 256 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 283

Procedimento civile - Mancata comparizione delle parti - Fissazione di una udienza successiva - Cancellazione della causa dal ruolo solo in caso di mancata comparizione alla nuova udienza - Denunciato contrasto con l'effettività della tutela giurisdizionale e con la funzionalità della giustizia civile - Questioni già dichiarate manifestamente infondate - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., artt. 309 e 181, comma 1 - come modificato dall'art. 4, comma 1-bis, del d.l. 18 ottobre 1995, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1995, n. 534; Costituzione, artt. 3, comma secondo, e 24, primo comma*).

N. 257 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 287

Impiego pubblico - Regione Siciliana - Personale dell'amministrazione regionale - Orario di lavoro - Regolamentazione - Disciplina demandata alla contrattazione collettiva - Denunciato contrasto con l'art. 14 dello Statuto della Regione Siciliana in

disciplinare nonché di meccanismi idonei ad assicurarne, in ogni caso, nella composizione del collegio giudicante, la invariabilità numerica - Mancata previsione - Lamentata irrazionale diversità rispetto alla disciplina vigente in materia per il Consiglio Superiore della magistratura - Asserita incidenza, altresì, sul principio del giudice naturale precostituito per legge - Insussistenza - Questione analoga già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 30 dicembre 1988, n. 561, art. 1, commi 3 e 4; Costituzione, artt. 3 e 25, primo comma*).

N. 252 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 267

Reato in genere - Abuso d'ufficio - Fatto commesso sotto il vigore dell'art. 323 cod. pen. nella sua precedente formulazione - Ritenuta necessità di applicazione di tale ultima norma - Asserita indeterminazione della fattispecie penale - Dedotta lesione del principio di legalità - Questione meramente eventuale e sfornita di congrua motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. pen., art. 323 - nel testo antecedente alla novella recata dalla legge 16 luglio 1997, n. 234; Costituzione, art. 25, comma secondo*).

N. 253 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 271

Contenzioso tributario - Procedimento davanti alle commissioni tributarie - Funzioni di assistenza e rappresentanza in giudizio - Conferimento al dipendente dell'amministrazione finanziaria per il biennio successivo alla data di cessazione del rapporto di pubblico impiego - Divieto - Asserita lesione del principio di eguaglianza - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 63; Costituzione, art. 3, primo comma*).

N. 254 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 275

Parlamento - Immunità parlamentari - Camera dei deputati - Delibera di insindacabilità, ex art. 68, primo comma, della Costituzione, delle dichiarazioni per le quali un suo componente è stato chiamato a rispondere, davanti al Tribunale di Roma, del reato di diffamazione a mezzo stampa - Conflitto di attribuzio-

- Esclusione - Non assimilabilità delle ipotesi poste a confronto, permanendo nell'una e non più nell'altra, il vincolo matrimoniale - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 649, comma secondo; Costituzione, art. 3*).

N. 300 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 571

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato (giudizio per) - Delibazione di ammissibilità - Ricorso del Pretore di Milano avverso la delibera del Senato della Repubblica adottata il 7 maggio 1997, con la quale è stata ritenuta insindacabile, ai sensi dell'art. 68, primo comma, Cost., la condotta addebitata ad un proprio componente, imputato del reato di cui agli artt. 110, 112, n. 1, 81 e 341 cod. pen., per avere apposto su alcuni edifici del centro di Brescia, contigui alla sede della procura della Repubblica presso il tribunale, scritte lesive dell'onore e del prestigio di due magistrati - Asserita illegittimità dell'esercizio del proprio potere da parte del Senato - Ammissibilità del conflitto. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 7 maggio 1997; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 301 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 575

Reato in genere - Reati in materia elettorale - Figure di reato relative alla propaganda elettorale - Asserita ingiustificata disparità di trattamento sanzionatorio dei predetti reati "rispetto a tutte le altre figure di illecito punite con la sanzione amministrativa" - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*Legge 4 aprile 1956, n. 212, art. 9; legge 25 marzo 1993, n. 81, art. 29, commi 3 e 5; Costituzione, art. 3*).

N. 302 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 579

Impiego pubblico - Debiti risarcitori del dipendente pubblico derivanti dal reato di abuso d'ufficio patrimoniale - Sequestrabilità delle retribuzioni dovute al predetto dipendente pubblico - Limite fisso del quinto - Ipotesi in cui il debitore sia imputato di delitti dai quali abbia ricavato consistenti proventi illeciti - Asserita mancanza di un equilibrato bilanciamento degli interessi operato dal legislatore - Impossibilità di richiedere alla

Denunciata disparità di trattamento rispetto a quanto previsto per le intercettazioni telefoniche - Richiesta di sentenza additiva volta ad interferire con scelte riservate alla discrezionalità del legislatore, sul contemperamento di interessi costituzionalmente protetti - Inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 267, comma 1; Costituzione, art. 3, primo comma*).

N. 282 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 465

Processo civile - Norme sul procedimento davanti al giudice di pace e sul procedimento per ingiunzione - Costituzione in giudizio del convenuto e opposizione - Necessità di proporre, a pena di decadenza, fin dal primo atto difensivo, le eventuali domande riconvenzionali, previo esplicito avvertimento in tal senso negli atti introduttivi dei suddetti giudizi e nel decreto ingiuntivo - Mancata espressa previsione - Asserita violazione del principio di eguaglianza e del diritto di difesa - Difetto di rilevanza della questione nel giudizio di provenienza - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. civ., artt. 318, primo comma, 319, primo comma, 638, primo comma, 641, primo comma, e 645, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 283 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 471

Processo penale - Sentenza - Redazione dei motivi - Estensore - Scelta, di competenza del presidente, tra i componenti del collegio che abbiano espresso voto conforme alla decisione - Mancata previsione - Pretesa disparità di trattamento rispetto a quanto previsto nel processo civile (art. 118 disp. attuaz. c.p.c.) - Asserita lesione della libertà di manifestazione del pensiero - Denunciata violazione del principio di indipendenza del giudice - Omessa motivazione, da parte del giudice *a quo*, circa l'incidenza dell'eventuale pronuncia di illegittimità costituzionale sull'addebito disciplinare contestato all'incolpato - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 28 luglio 1989 n. 271, art. 154; Costituzione, artt. 3, 21 e 101, comma secondo*).

N. 284 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 475

Parlamento - Immunità parlamentari - Espropriazione mobiliare a carico di un deputato promossa innanzi al Pretore di Ro-

Corte una pronunzia additiva indeterminata - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 545, comma quarto, combinato disposto; d.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, art. 2; Costituzione, art. 3*).

N. 303 — Ordinanza 7 luglio 1998 Pag. 583

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Tribunale per i minorenni - Udienza preliminare - Incompatibilità a parteciparvi per il giudice che, in veste di giudice per le indagini preliminari, abbia respinto la richiesta del pubblico ministero di declaratoria di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto - Mancata previsione - Asserita violazione dei diritti di difesa nonché dei principî di eguaglianza, giudice naturale precostituito e imparzialità del giudice - Lamentato eccesso, altresì, dai limiti della delega legislativa - Insussistenza - Difetto di carattere decisorio e di effetti pregiudicanti nella precedente attività del giudice - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Costituzione, artt. 3, 24, 25, 76, 77 e 101*).

N. 304 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 587

Fallimento - Causa di opposizione allo stato passivo - Possibilità per il giudice delegato al fallimento di svolgere le funzioni di giudice istruttore della predetta causa - Dedotta incompatibilità - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 99; Costituzione artt. 3 e 24*).

N. 305 — Ordinanza 7 luglio 1998 » 591

Esecuzione forzata - Pignoramento della pensione erogata al debitore da parte dell'INPS - Dedotta assoluta impignorabilità delle pensioni integrate al minimo - Ritenuta violazione di diritto fondamentale della persona, del principio di eguaglianza sostanziale e del diritto di azione - Richiesta di sentenza additiva in materia riservata alla sfera di discrezionalità del legislatore - Carenza di motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. civ., artt. 545 e 615, comma secondo; Costituzione, artt. 2, 3, comma secondo, e 24*).

dividuazione dello stesso, alla stregua del diritto vivente, nel giudice singolo, anziché nella sezione giurisdizionale regionale - Mancata previsione della designazione del giudice sulla base di criteri oggettivi e predeterminati - Asserita incidenza sul principio del giudice naturale precostituito per legge - Non fondatezza della questione, nei sensi di cui in motivazione. (D.L. 15 novembre 1993, n. 453 - convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1994, n. 19 -, art. 5, comma 3, lett. a); Costituzione, art. 25, primo comma).

N. 273 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 399

Ambiente (tutela dell') - Valutazioni di impatto ambientale - Atto di indirizzo e coordinamento, emanato con decreto del Presidente della Repubblica, per l'attuazione dell'art. 40, comma primo, legge 22 febbraio 1994, n. 146 (Legge comunitaria del 1993) in relazione alla direttiva CEE 85/337 - Conflitto di attribuzione sollevato nei confronti dello Stato dalla Provincia autonoma di Trento - Lamentata incidenza sulle competenze attribuite alla ricorrente in materia dai principi dello statuto speciale e dalle norme di attuazione - Esclusione - Fondamento del provvedimento impugnato sui doveri e sulle responsabilità dello Stato in ordine al necessario soddisfacimento di esigenze unitarie e all'attuazione delle direttive comunitarie - Validità dei limiti stabiliti, in via generale, nella premessa dell'atto, circa l'ambito di applicabilità dello stesso nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome, come criterio interpretativo anche delle singole disposizioni denunciate, con conseguente impossibilità di ravvisare in esse una normativa assolutamente vincolante per la Provincia - Spettanza allo Stato, nei sensi e nei limiti della motivazione, del potere esercitato. (D.P.R. 22 aprile 1996 - Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, l. 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale; Statuto Regione Trentino Alto-Adige, art. 8, nn. 3, 5, 6, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 24, art. 9, nn. 9 e 10, e art. 16; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 3; l. 9 marzo 1989, n. 86, art. 9).

N. 274 — Sentenza 7 luglio 1998 » 409

Parlamento - Immunità parlamentari - Deliberazione della Camera dei deputati del 5 marzo 1997 relativa alla insindacabilità

delle opinioni espresse da un suo componente - Deposito presso la cancelleria della Corte, nei termini previsti, del ricorso e dell'ordinanza che ne ha dichiarato l'ammissibilità, tempestivamente notificati - Omissione - Improcedibilità del conflitto. (*Delibera della Camera dei deputati 5 marzo 1997; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 275 — Sentenza 7 luglio 1998 Pag. 415

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Normativa sopravvenuta sostanzialmente simile a quella oggetto della questione - Richiesta di una parte costituita di estensione dell'eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale anche alla norma nuova - Questione riguardante soltanto la norma impugnata - Reiezione della domanda.

Procedimento civile - Giudice istruttore in funzione di giudice unico - Richiesta di una parte di fissazione dell'udienza di discussione - Scambio delle comparse conclusionali - Mancata previsione dello scambio delle memorie di replica - Dedotta ingiustificata disparità di trattamento rispetto alle cause devolute alla decisione del tribunale in composizione collegiale - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 190-bis; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Procedimento civile - Giudice istruttore in funzione di giudice unico - Richiesta di una parte di fissazione dell'udienza di discussione - Scambio delle comparse conclusionali - Mancata previsione dello scambio delle memorie di replica - Asserita violazione del diritto di difesa - insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. civ., art. 190-bis; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 276 — Sentenza 7 luglio 1998 » 425

Circolazione stradale - Violazioni comportanti la sospensione della patente di guida - Emanazione della relativa ordinanza da parte del prefetto - Notificazione di tale provvedimento all'interessato - Mancata previsione di un termine perentorio - Lamentata irragionevolezza - Pretesa lesione del principio di eguaglianza e del diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - art. 218, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 24*).

INDICE SOMMARIO

N. 212 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 7

Impiego pubblico - Allievo agente della polizia di Stato - Corso di addestramento - Assenza per malattia o infortunio superiore a trenta giorni - Impossibilità per lo stesso di essere ammesso ad altro corso successivo - Violazione dei principi di eguaglianza e del buon andamento dell'amministrazione - Difetto di ragionevolezza - Lesione del diritto alla salute - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (D.L. 4 agosto 1987, n. 325 - convertito nella legge 3 ottobre 1987, n. 402 -, art. 4, punto 1, lett. d), e punto 5; Costituzione, artt. 3, 4, 32 e 97).

N. 213 — Sentenza 1° giugno 1998 » 15

Processo penale militare - Regione Trentino-Alto Adige - Norme di attuazione degli statuti delle regioni ad autonomia speciale - Rilevanza. (D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, artt. 1, 13, 15 e 24).

Processo penale militare - Regione Trentino-Alto Adige - Cittadini appartenenti alla minoranza tedesca della provincia di Bolzano - Disciplina relativa ai "diritti linguistici nei rapporti con uffici ed organi giurisdizionali penali ordinari" - Rapporti con gli uffici e gli organi giurisdizionali militari - Mancata estensione della predetta disciplina - Pretesa violazione delle norme costituzionali e statutarie in tema di protezione della minoranza italiana di lingua tedesca - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, artt. 1, 13, 15 e 24; Costituzione, art. 6 e 116).

Processo penale militare - Regione Trentino-Alto Adige - Cittadini appartenenti alla minoranza tedesca della provincia di Bolzano - Disciplina relativa ai "diritti linguistici nei rapporti con uffici ed organi giurisdizionali penali ordinari" - Rapporti con gli uffici e gli organi giurisdizionali militari - Mancata estensione della predetta disciplina - Asserita lesione del diritto

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXXIX

1998

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

N. 231 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 153

Sanità pubblica - Regione Piemonte - Veterinari dipendenti dal servizio sanitario pubblico - Esercizio di attività libero professionale - Divieto di titolarità di strutture ambulatoriali private nonché di svolgimento di attività professionali riguardo agli "animali da reddito" - Asserita irragionevolezza con incidenza sul diritto al lavoro e sul principio della tutela del lavoro - Pretesa eccedenza dai limiti della competenza regionale - Restituzione degli atti al giudice *a quo per ius superveniens*. (Legge Regione Piemonte 3 gennaio 1997, n. 4, artt. 1, comma 2, 2, 3 e 4; Costituzione, artt. 3, 4, 35, 117 e 120).

N. 232 — Sentenza 1° giugno 1998 » 159

Processo penale - Misure cautelari personali - Misure coercitive - Reclamo al tribunale - Procedimento - Disposizioni novellate del codice - Non tempestiva effettuazione del previsto «immediato avviso» all'autorità procedente, a cura del Presidente del tribunale, dell'avvenuta presentazione del reclamo - Mancata previsione, in tale ipotesi, della perdita di efficacia della misura coercitiva sancita invece per il caso di inosservanza, da parte dell'autorità procedente, del termine perentorio di cinque giorni stabilito, per la successiva trasmissione degli atti al tribunale - Denunciata violazione dei principi di eguaglianza, di garanzia giurisdizionale della libertà personale e di effettività del diritto di difesa - Possibilità, e conseguente necessità, di interpretare la disposizione impugnata in senso conforme a Costituzione - Non fondatezza della questione nei sensi di cui in motivazione - Prospettata possibilità di ulteriori modifiche della vigente disciplina in sede legislativa. (Cod. proc. pen., art. 309, commi 5 e 10; Costituzione, artt. 3, 13 e 24).

N. 233 — Sentenza 1° giugno 1998 » 173

Finanza regionale - Quota di accisa sulle benzine spettante alla Regione Sardegna - Direttive per il calcolo della stessa impartite dai Ministeri delle finanze e del tesoro e da altri uffici statali, in seguito alla disposizione della legge n. 549 del 1995 che riserva una parte di tale imposta, commisurata al consumo di carburante nei loro territori, alle regioni a statuto ordinario - Conflitto di attribuzione sollevato dalla regione Sardegna - Decisivo rilievo, in esso, del problema di interpretazione del raccordo tra la citata disposizione di legge e l'invocato precetto

- N. 248 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 251
- Processo penale - Fascicolo per il dibattimento - Questioni relative al contenuto del predetto fascicolo - Necessità della proposizione delle stesse subito dopo che sia stato compiuto per la prima volta l'accertamento della costituzione delle parti, pena preclusione - Asserita irragionevolezza della norma che non distingue, tra gli atti contenuti nel fascicolo, quelli a contenuto probatorio da quelli relativi alle condizioni di procedibilità - Pretesa violazione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Questione basata su un erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. pen., art. 491, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 112*).
- N. 249 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 255
- Contenzioso tributario - Giudizio innanzi alle commissioni tributarie - Prova testimoniale - Divieto - Pretesa lesione del principio di eguaglianza e del diritto di difesa - Pretesa violazione dei principi contenuti nella legge di delega - Omessa motivazione in ordine alla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, art. 7, comma 4; Costituzione, artt. 3, 24 e 76*).
- N. 250 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 259
- Parlamento - Immunità parlamentari - Deliberazione del Senato della Repubblica di insindacabilità, *ex art. 68, primo comma, della Costituzione*, delle dichiarazioni per le quali un suo membro è stato rinviato a giudizio innanzi al Tribunale di Roma per il reato di diffamazione a mezzo stampa - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dal giudice per le indagini preliminari presso il suddetto Tribunale - Fase di delibazione - Riconosciuta sussistenza della legittimazione attiva del ricorrente e passiva del Senato e della materia di conflitto - Ammissibilità del ricorso. (*Deliberazione del Senato del 29 gennaio 1997; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).
- N. 251 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 263
- Magistratura militare - Consiglio della magistratura militare - Procedimenti disciplinari - Istituzione di una apposita sezione

sentazione all'ufficio - Sanzioni - Previsione, tra di esse, della sospensione, per durata indeterminata, dall'esercizio delle funzioni - Prospettata violazione del principio di legalità, con incidenza sul valore costituzionalmente tutelato dell'esercizio di professione - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 73, comma 2; Costituzione, art. 25 comma secondo).

N. 239 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 211

Pensioni di guerra - Donna che non abbia potuto contrarre matrimonio con militare per la morte di questi avvenuta a causa della guerra - Equiparazione alla vedova - Condizioni - Dichiarata volontà del militare di contrarre matrimonio e durata minima di un anno della convivenza - Rilevanza della convivenza di durata inferiore all'anno, quando sia accompagnata da elementi che dimostrino in modo non equivoco la volontà del militare di contrarre matrimonio - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale parziale. (Legge 18 marzo 1968, n. 313, artt. 42, comma quarto, 44; d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, art. 37, comma quinto - come modificato dall'art. 20 della legge 6 ottobre 1986, n. 656; Costituzione, art. 3).

N. 240 — Sentenza 1° giugno 1998 » 219

Successione ereditaria - Figli adottivi - Successione per rappresentazione nel compendio ereditario dei parenti dell'adottante - Preclusione per i minori adottati, secondo le norme del codice civile in epoca anteriore alla legge 4 maggio 1983, n. 184 che ha equiparato lo *status* dei figli adottivi a quello dei figli legittimi - Dedotta disparità di trattamento tra minori adottati prima o dopo la legge n. 184 del 1983 - Non fondatezza della questione. (Legge 4 maggio 1983, n. 184, art. 27; Costituzione, art. 3).

N. 241 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 223

Processo penale - Notificazioni all'imputato - Notificazione del decreto di citazione a giudizio mediante consegna al difensore per inidoneità del domicilio in precedenza eletto - Mancata previsione di preventiva ricerca volta ad accertare l'attuale do-

micilio dell'imputato - Asserto eccesso di delega - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 161, comma 4; Costituzione, artt. 76 e 77*).

N. 242 — Ordinanza 1° giugno 1998 Pag. 227

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudice che abbia respinto la richiesta di pena concordata avanzata da un correo dell'imputato sottoposto al suo giudizio per i medesimi reati - Incompatibilità a partecipare al giudizio dibattimentale - Omessa previsione - Asserta disparità di trattamento - Dedotta lesione del principio del giusto processo - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 243 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 231

Reato in genere - Violazioni nell'uso delle denominazioni di origine dei vini - Produzione, vendita e distribuzione per il consumo, con denominazione d'origine, di vini privi dei requisiti richiesti per tale denominazione - Trattamento sanzionatorio - Lamentata parità di trattamento per condotte di diversa offensività - Lamentata eccessiva afflittività a fronte delle sanzioni previste dall'art. 516 cod. pen. per l'ipotesi analoga di vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine - Pretesa lesione del principio della finalità rieducativa della pena - Questione già dichiarata manifestamente infondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 10 febbraio 1992, n. 164, artt. 10 e 28; Costituzione, artt. 3, 25 e 27, comma terzo*).

N. 244 — Ordinanza 1° giugno 1998 » 235

Patrocinio gratuito - Procedura di ammissione al beneficio - Documentazione prodotta dall'interessato - Autocertificazione - Possibilità per il giudice di valutare anche elementi diversi, ai fini dell'ammissione al beneficio - Mancata previsione - Dedotta irragionevolezza della disciplina in oggetto - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 6, comma 1; Costituzione, art. 3, primo comma*).

N. 245 — Ordinanza 30 giugno 1998 Pag. 239

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni (giudizio per) - Rinuncia al ricorso in mancanza di altre parti costituite - Effetti - Immediata estinzione del processo. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 27, ultimo comma*).

Navigazione da diporto - Scuole e patenti nautiche - Conferimento alle Regioni, con disposizioni di natura regolamentare, di nuove funzioni in materia - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Lamentata inosservanza del richiesto «procedimento paritetico» - Asserita violazione della competenza esclusiva della Regione in materia di ordinamento degli uffici - Denunciata incidenza delle disposizioni regolamentari impugnate su oggetti diversi da quelli previsti dal decreto legislativo che ne ha autorizzato l'emanazione, in contrasto col principio di legalità sostanziale - Attribuzione alle Province, con successivo decreto legislativo, delle funzioni suddette - Conseguente rinuncia della Regione al ricorso, in mancanza di costituzione in giudizio da parte del Presidente del Consiglio dei ministri - Estinzione del processo. (*D.P.R. 9 ottobre 1997, n. 431, art. 28, commi 2 e 3; Statuto Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 65 e 4 n. 1; Costituzione, art. 5*).

N. 246 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 243

Circolazione stradale - Guida di veicolo privo di carta di circolazione - Sanzioni - Lamentata equiparazione al trattamento sanzionatorio previsto per il reato di guida senza patente - Asserita irragionevolezza - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada -, art. 216, comma 6; Costituzione, art. 3*).

N. 247 — Ordinanza 30 giugno 1998 » 247

Processo penale - Processi pendenti nello stesso stato e grado dinanzi a giudici diversi - Ipotesi in cui "agli imputati siano ascritti reati commessi nelle stesse circostanze di tempo e di luogo in danno reciproco" - Riunione - Mancata previsione - Questione basata su un erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. pen., art. 17; Costituzione, artt. 3 e 24, comma secondo*).

tostrade - Trattamento sanzionatorio - Previsione di un procedimento penale per l'accertamento del reato e di immediata applicabilità, da parte dell'autorità amministrativa, della sanzione accessoria della sospensione della patente di guida - Asserita lesione del diritto di difesa - Applicabilità della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore a sei mesi - Lamentata eccessività della durata minima di tale sanzione - Asserita ingiustificata disparità di trattamento rispetto alle ipotesi più gravi di violazioni che comportino danno alle persone - Denunciata lesione del principio di eguaglianza - Questioni già decise - Manifesta infondatezza. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - , artt. 176 e 218; Costituzione, art. 3 e 24*).

N. 236 — Ordinanza 15 giugno 1998 Pag. 199

Lavoro (rapporto di) - Lavoro nautico - Contratto di arruolamento - Diritti - Prescrizione con il decorso di due anni dallo sbarco nel porto di arruolamento successivamente alla cessazione o alla risoluzione del contratto - Dedotto ingiustificato trattamento più favorevole rispetto a quello previsto per il lavoro comune - Omessa motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Codice della navigazione, art. 373; Costituzione, art. 3*).

N. 237 — Ordinanza 15 giugno 1998 » 203

Assicurazione (contratto di) - Assicurazione per la responsabilità civile - Diritti derivanti dal contratto - Prescrizione - Termine - Decorrenza dal giorno in cui il terzo ha richiesto il risarcimento all'assicurato e non soltanto dal giorno in cui il terzo ha promosso contro di questo l'azione - Carezza di motivazione in ordine alla rilevanza nonché in relazione ai parametri costituzionali di riferimento - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 2952, comma 3; Costituzione, artt. 3 e 23*).

N. 238 — Ordinanza 15 giugno 1998 » 207

Notaio - Obblighi e controlli relativi all'imposta di registro - Repertorio degli atti - Omissioni o ritardi nella prescritta pre-

statutario sulla spettanza alla regione dei nove decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel suo territorio - Conseguente impossibilità di ritenere gli atti impugnati mera esecuzione della citata disposizione di legge - Ammissibilità del conflitto. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39*).

Finanza regionale - Quota di accisa sulle benzine spettante alla Regione Sardegna - Direttive per il calcolo della stessa impartite dai Ministeri delle finanze e del tesoro e da altri uffici statali, in seguito alla disposizione della legge n. 549 del 1995 che riserva una parte di tale imposta, commisurata al consumo di carburante nei loro territori, alle regioni a statuto ordinario - Conflitto di attribuzione sollevato dalla regione Sardegna - Riconosciuta violazione del precetto dello statuto speciale circa la spettanza alla regione dei nove decimi dell'intero gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel suo territorio - Non spettanza allo Stato del potere esercitato - Annullamento degli atti impugnati *in parte qua*. (*Telex Ministero delle finanze - Dipartimento dogane e imposte dirette 15 maggio 1996, prot. n. n. 2281; telex Ministero delle finanze - Dipartimento dogane e imposte dirette 14 giugno 1996, prot. n. 2629; nota Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza del settore pubblico allargato, prot. n. 166383 del settembre 1996; note della Ragioneria provinciale dello Stato di Cagliari, prot. n. 25944 del 29 ottobre 1996 e, prot. n. 27230 del 19 novembre 1996; Costituzione, artt. 116 e 119; statuto Regione Siciliana, artt. 7 e 8*).

N. 234 — Sentenza 1° giugno 1998 Pag. 187

Fallimento - Pagamenti ricevuti dal fallito dopo la sentenza dichiarativa di fallimento - Inefficacia - Decorrenza, secondo l'interpretazione giurisprudenziale, dalla data della dichiarazione stessa - Decorrenza, invece, per il debitore in buona fede, dalla conoscenza della dichiarazione di fallimento - Mancata previsione - Pretesa lesione del principio di eguaglianza - Non fondatezza della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 44; Costituzione, art. 3, primo comma*).

N. 235 — Ordinanza 15 giugno 1998 » 193

Circolazione stradale - Violazioni - Inversione del senso di marcia sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli delle au-